

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE		PAG.
A.A. 2015/2016	Consiglio di Amministrazione del 01/04/2016	
Odg 03 - Affari finanziari		
Ufficio/i istruzione Settore Servizi Economico-Finanziari, Unità di Staff Organi Accademici, Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione		
Ufficio/i esecuzione Settore Servizi agli Studenti e alla Didattica, Settore Servizi al Personale, Unità di Staff Organi Accademici, Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione		
OGGETTO: C) Budget per la didattica sostitutiva a.a. 2016/2017 e budget per i servizi agli studenti anno 2016: criteri di utilizzo in vista della loro determinazione		
<p>Il Pro-Rettore vicario relaziona in merito ai lavori istruttori della Commissione mista SA/CdA per le "risorse finanziarie", di cui è Coordinatore, la quale, a seguito dell'istruttoria effettuata nelle riunioni del 13 gennaio 2016, 9 febbraio 2016, 3 marzo 2016 e 21 marzo 2016, nonché nella riunione congiunta con la Commissione Didattica dei Dipartimenti del 10 marzo 2016, ha proposto quanto segue:</p> <p>«</p> <p style="text-align: center;">A) <u>Criteri di utilizzo del budget per la didattica sostitutiva</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>Il budget per la didattica sostitutiva non può essere utilizzato per la copertura di insegnamenti a contratto esterno di tipologia D. I contratti esterni per la copertura di insegnamenti di tipologia D potranno essere pagati con finanziamenti esterni e con i fondi del budget per i servizi agli studenti, entro i limiti previsti dai criteri di utilizzo del budget medesimo.</i> <i>Qualora vi siano docenti di ruolo che non abbiano completato il carico didattico previsto dal Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori, è prioritaria la copertura di insegnamenti di tipo A, B e C nello stesso SSD, anche di altro Dipartimento. I docenti interni non possono, quindi, coprire corsi d'insegnamento di tipo D, se nel medesimo SSD sono conferiti a contratto corsi di tipo A, B e C.</i> <p><i>La Commissione segnala (*) il problema della eccessiva variabilità del rapporto n° ore/CFU, riscontrato nella banca dati della programmazione didattica. Detto rapporto non si presenta uniforme tra i Dipartimenti, né tra le diverse tipologie di attività didattica, né nell'ambito di singoli corsi di studio. La Commissione, ove non stabiliti per legge, segnala indicativamente i seguenti limiti massimi e minimi di detto rapporto:</i></p> <p style="margin-left: 40px;"><i>Limite massimo: 8 ore/CFU per lezioni frontali</i> <i> 12 ore /CFU per esercitazioni e laboratori</i></p> <p style="margin-left: 40px;"><i>Limite minimo: 5 ore/CFU per lezioni frontali</i></p> <p><i>La Commissione ritiene opportuno che i Dipartimenti puntino alla coerenza del rapporto almeno nell'ambito del singolo corso di studio.</i></p> <p><i>(*) mentre i criteri sono proposti come oggetto di delibera, il parere sul rapporto n° ore/CFU va inteso come suggerimento.</i></p>		
IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO	

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE		PAG.
A.A. 2015/2016	Consiglio di Amministrazione del 01/04/2016	
Odg 03 - Affari finanziari		
Ufficio/i istruzione Settore Servizi Economico-Finanziari, Unità di Staff Organi Accademici, Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione		
Ufficio/i esecuzione Settore Servizi agli Studenti e alla Didattica, Settore Servizi al Personale, Unità di Staff Organi Accademici, Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione		
OGGETTO: C) Budget per la didattica sostitutiva a.a. 2016/2017 e budget per i servizi agli studenti anno 2016: criteri di utilizzo in vista della loro determinazione		
<u>B) Criteri di utilizzo del budget per i servizi agli studenti a. a. 2015/2016</u>		
<p><i>Il budget per i servizi agli studenti può essere utilizzato per le seguenti finalità:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. copertura con contratti esterni di attività formative complementari e di corsi di insegnamento di tipologia D (discipline relative a corsi a scelta dello studente). La voce 1) può essere utilizzata per non più del 50% del budget assegnato;</i> <i>2. attivazione dei tutorati a integrazione dei finanziamenti di cui al D.M. 198/1993, art. 2;</i> <i>3. stipula di contratti con personale tecnico-amministrativo di supporto all'attività didattica;</i> <i>4. viaggi di istruzione;</i> <i>5. acquisto e manutenzione di attrezzature per aule e laboratori e acquisto di materiale di consumo e bibliografico per l'attività didattica. Non meno del 20% del budget assegnato deve essere utilizzato per la voce anzidetta.</i> <p><i>L'utilizzo del budget annuale per i servizi agli studenti va programmato al momento dell'assegnazione con delibera del Consiglio di Dipartimento e con il parere favorevole, obbligatorio e vincolante, dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio anzidetto e della Commissione paritetica docenti-studenti.»</i></p> <p>Il Pro-Rettore vicario fa presente che le proposte della Commissione sono finalizzate a stabilire criteri di programmazione finanziaria e di utilizzo dei fondi per la determinazione del budget per la didattica sostitutiva dell'a. a. 2016/2017, con le relative assegnazioni ai Dipartimenti. Come più volte condiviso dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, si punta a ridurre, per ragioni di sostenibilità finanziaria, la spesa per la didattica sostitutiva rispetto a quella degli anni scorsi, anche a seguito delle nuove assunzioni e delle progressioni di carriera di personale docente (da RU a PA), nonché dell'entrata in vigore del Regolamento sui compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori. Peraltro, non sono ancora completamente disponibili i dati provenienti dai Dipartimenti sulle coperture degli incarichi d'insegnamento e sulle relative ore di didattica programmata. Da una prima ricognizione, risultano programmati numerosi insegnamenti di tipologia D, da conferire con contratto esterno, che tendono a far incrementare in modo rilevante la previsione finora adottata del budget per la didattica sostitutiva a.a. 2016/2017 (attualmente è stato già determinato lo stanziamento di 3/12 sul Budget unico d'Ateneo 2016, che porta a stimare il budget per didattica sostitutiva a.a. 2016/2017 entro complessivi € 900.000 ca., compresa la didattica dei ricercatori).</p> <p>Inoltre, rimangono ancora da definire i criteri di riparto del budget per i servizi agli studenti dell'a.a. 2015/2016, stanziato sul Budget unico d'Ateneo 2016 in un importo complessivo di € 800.000. Si conta, quindi, di presentare le relative proposte nelle prossime sedute di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione di aprile.</p>		
IL PRESIDENTE		IL SEGRETARIO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE		PAG.
A.A. 2015/2016	Consiglio di Amministrazione del 01/04/2016	
Odg 03 - Affari finanziari		
Ufficio/i istruzione Settore Servizi Economico-Finanziari, Unità di Staff Organi Accademici, Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione		
Ufficio/i esecuzione Settore Servizi agli Studenti e alla Didattica, Settore Servizi al Personale, Unità di Staff Organi Accademici, Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione		
OGGETTO: C) Budget per la didattica sostitutiva a.a. 2016/2017 e budget per i servizi agli studenti anno 2016: criteri di utilizzo in vista della loro determinazione		
<p>Il Senato Accademico, nella seduta del 23 marzo 2016, ha deliberato quanto segue:</p> <p>« art. 1 – di esprimere parere favorevole ai seguenti criteri di utilizzo del budget per la didattica sostitutiva e del budget per i servizi agli studenti:</p> <p style="text-align: center;">A) <u>Criteri di utilizzo del budget per la didattica sostitutiva</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Il budget per la didattica sostitutiva non può essere utilizzato per la copertura di insegnamenti a contratto esterno di tipologia D. I contratti esterni per la copertura di insegnamenti di tipologia D potranno essere pagati con finanziamenti esterni e con i fondi del budget per i servizi agli studenti, entro i limiti previsti dai criteri di utilizzo del budget medesimo.</i> 2. <i>Qualora vi siano docenti di ruolo che non abbiano completato il carico didattico previsto dal Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori, è prioritaria la copertura di insegnamenti di tipo A, B e C nello stesso SSD, anche di altro Dipartimento. I docenti interni non possono, quindi, coprire corsi d'insegnamento di tipo D, se nel medesimo SSD sono conferiti a contratto corsi di tipo A, B e C.</i> <p style="text-align: center;">B) <u>Criteri di utilizzo del budget per i servizi agli studenti a.a. 2015/2016</u></p> <p><i>Il budget per i servizi agli studenti può essere utilizzato per le seguenti finalità:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>copertura con contratti esterni di attività formative complementari e di corsi di insegnamento di tipologia D (discipline relative a corsi a scelta dello studente). La voce anzidetta può essere utilizzata per non più del 50% del budget assegnato; inoltre, le relative spese sono approvate con il parere unanime, obbligatorio e vincolante, della Commissione paritetica docenti-studenti;</i> 2. <i>attivazione dei tutorati a integrazione dei finanziamenti di cui al D.M. 198/1993, art. 2;</i> 3. <i>viaggi di istruzione;</i> 4. <i>acquisto e manutenzione di attrezzature per aule e laboratori e acquisto di materiale di consumo e bibliografico per l'attività didattica. Non meno del 20% del budget assegnato deve essere utilizzato per la voce anzidetta.</i> 		
IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO	

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE		PAG.
A.A. 2015/2016	Consiglio di Amministrazione del 01/04/2016	
Odg 03 - Affari finanziari		
Ufficio/i istruzione Settore Servizi Economico-Finanziari, Unità di Staff Organi Accademici, Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione		
Ufficio/i esecuzione Settore Servizi agli Studenti e alla Didattica, Settore Servizi al Personale, Unità di Staff Organi Accademici, Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione		
OGGETTO: C) Budget per la didattica sostitutiva a.a. 2016/2017 e budget per i servizi agli studenti anno 2016: criteri di utilizzo in vista della loro determinazione		
<p><i>art. 2 – di invitare i Dipartimenti a ridurre ove possibile, nell’ambito della programmazione didattica dei corsi di studio, i corsi d’insegnamento di tipologia D, garantendo comunque gli obiettivi strategici del Piano dell’offerta formativa;</i></p> <p><i>art. 3 – di riservarsi di rivedere nel complesso la questione dei corsi d’insegnamento di tipologia D, sotto il profilo della loro programmazione, conferimento e copertura finanziaria;</i></p> <p><i>art. 4 – di monitorare il budget per la didattica sostitutiva e il budget per i servizi agli studenti nel corso dell’anno di riferimento, riservandosi di valutarne al termine le modalità d’impiego in vista di rivederne i criteri approvati con la presente delibera. »</i></p> <p>I rappresentanti degli studenti, sigg. Buri e Mattossi, sostengono che la copertura delle spese per i contratti d’insegnamento di tipologia D con il budget destinato ai servizi per gli studenti va ammessa in via eccezionale e solo per un anno. E’ necessario, a loro avviso, un maggiore controllo sull’impiego del budget anzidetto da parte dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di dipartimento.</p> <p>La Consigliera Buri riferisce il parere del Consiglio degli Studenti, espresso in merito nella seduta del 29 marzo 2016:</p> <p>“3-C) UTILIZZO FONDI SERVIZI AGLI STUDENTI</p> <p><i>Il Consiglio degli Studenti, riunitosi in data 29/3/16, si è espresso favorevole alla proposta degli organi maggiori riguardo ai criteri di utilizzo dei fondi servizi agli studenti, ma con riserva.</i></p> <p><i>Il Consiglio, infatti, è favorevole alla proposta solo se si tratta di una soluzione temporanea (uno, massimo due anni accademici).</i></p> <p><i>Riguardo al tetto massimo del 50% per la voce di spesa riguardante attività formative complementari e corsi TAF D, il Consiglio degli Studenti è ampiamente favorevole.</i></p> <p><i>Rispetto alla proposta di imporre un tetto minimo di spesa pari al 20% dei fondi per l’acquisto materiali e la manutenzione dei laboratori, il Consiglio si dichiara contrario, in quanto alcuni dipartimenti hanno meno bisogno di spendere per queste voci rispetto ad altri e pare troppo vincolante imporre un tetto minimo.</i></p> <p><i>Il Consiglio richiede altresì che il Consiglio di Amministrazione riprenda in considerazione la proposta avanzata durante l’ultima riunione della Commissione mista SA-CdA (21/3/16), che prevedeva che per tutte le voci di spesa del fondo servizi agli studenti venisse richiesto il parere, obbligatorio e vincolante, dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento, oltre che quello della Commissione paritetica (unanime, obbligatorio e vincolante).</i></p> <p><i>A sostegno di quest’ultima richiesta, la sottoscritta ci terrebbe a ricordare un episodio avvenuto un paio di anni fa alla Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori di questo Ateneo. In seguito all’introduzione della retribuzione media di Ateneo, alcuni docenti a contratto della Scuola organizzarono una protesta e non sottoscrissero nuovamente i contratti di docenza. Proprio quell’anno, per fortuna, vennero restituiti al Consiglio di Corso della Scuola gli avanzi del</i></p>		
IL PRESIDENTE		IL SEGRETARIO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE		PAG.
A.A. 2015/2016	Consiglio di Amministrazione del 01/04/2016	
Odg 03 - Affari finanziari		
Ufficio/i istruzione Settore Servizi Economico-Finanziari, Unità di Staff Organi Accademici, Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione		
Ufficio/i esecuzione Settore Servizi agli Studenti e alla Didattica, Settore Servizi al Personale, Unità di Staff Organi Accademici, Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione		
OGGETTO: C) Budget per la didattica sostitutiva a.a. 2016/2017 e budget per i servizi agli studenti anno 2016: criteri di utilizzo in vista della loro determinazione		
<p><i>fondo servizi agli studenti di anni passati. L'ammontare di quella somma avrebbe permesso di integrare la retribuzione dei contratti (per corsi A, B o C) e riportarla alla somma precedente, ma questo tipo di utilizzo del fondo avrebbe violato i regolamenti. Prima di chiedere la deroga all'amministrazione centrale, i professori chiesero ai rappresentanti degli studenti il "permesso" (parere obbligatorio e vincolante) di utilizzare quell'avanzo di fondi servizi agli studenti per la retribuzione di incarichi di docenza. I rappresentanti degli studenti diedero l'approvazione, sempre a patto che si trattasse di una soluzione temporanea e che il problema venisse effettivamente risolto per gli anni accademici successivi.</i></p> <p><i>Si ritiene che questo modus operandi sia stato e resti il più corretto da seguire in caso di emergenze di questo tipo.</i></p> <p><i>In ultimo, visto l'utilizzo poco coerente che risulta essere stato fatto di questi fondi (pagamento di un brevetto, della bolletta telefonica della segreteria studenti...) e vista anche la difficile reperibilità delle informazioni riguardo alle spese di questo fondo durante l'anno solare riscontrata da alcuni rappresentanti, il Consiglio ritiene più che motivata la richiesta di prevedere un controllo maggiore di questo fondo da parte dei rappresentanti degli studenti."</i></p> <p>Il Consigliere Zilli sostiene la necessità di contenere le spese per la didattica sostitutiva entro il limite previsto dal Budget unico d'Ateneo 2016 e di fornire precise indicazioni ai Dipartimenti sulla programmazione didattica, sia per quanto riguarda la riduzione dei corsi d'insegnamento di tipologia D, sia relativamente al rapporto ottimale n° ore/CFU.</p> <p>Conclusa la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione:</p> <p style="text-align: center;">Il Consiglio di Amministrazione</p> <p>Preso atto delle proposte per il Budget economico e degli investimenti unico d'Ateneo annuale 2016 e triennale 2016-2018;</p> <p>Richiamata la delibera del 19 dicembre 2014 odg 3-C), con la quale il Consiglio di Amministrazione, su parere favorevole del Senato Accademico del 16 dicembre 2014, ha deliberato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <i>Di confermare per l'anno 2015 i criteri (*) adottati per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Dipartimenti per l'anno 2014, vale a dire Fondo di Funzionamento Ordinario, fondi per servizi a studenti, fondi per corsi di studio post lauream e fondi per attività di tutorato, riservandosi di operare nell'anno 2015 la</i> 		
IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO	

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE		PAG.
A.A. 2015/2016	Consiglio di Amministrazione del 01/04/2016	
Odg 03 - Affari finanziari		
Ufficio/i istruzione Settore Servizi Economico-Finanziari, Unità di Staff Organi Accademici, Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione		
Ufficio/i esecuzione Settore Servizi agli Studenti e alla Didattica, Settore Servizi al Personale, Unità di Staff Organi Accademici, Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione		
OGGETTO: C) Budget per la didattica sostitutiva a.a. 2016/2017 e budget per i servizi agli studenti anno 2016: criteri di utilizzo in vista della loro determinazione		
<p style="text-align: center;"><i>revisione generale dei criteri di assegnazione delle risorse ai Dipartimenti, in vista degli obiettivi indicati nelle premesse;</i></p> <p style="text-align: center;"><i>2. Di incaricare la Commissione mista SA/CdA "risorse finanziarie" della revisione generale dei criteri di assegnazione delle risorse ai Dipartimenti, di cui al punto 1) che precede;</i></p> <p>Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2013 odg 3-B), con cui sono stati definiti per l'anno 2014, poi confermati per l'anno 2015, i criteri di utilizzo del budget per i servizi agli studenti;</p> <p>Richiamate le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 15 e del 18 dicembre 2015 odg 6-B) e 3-F), con cui è stata rinviata a una successiva deliberazione la proposta relativa ai criteri di riparto del budget per la didattica sostitutiva a.a. 2016/2017, del Fondo di Funzionamento Ordinario per i Dipartimenti, del budget per i servizi agli studenti, dei fondi per i Corsi di studio post lauream, non ancora revisionati, ed è stata approvata l'anticipazione ai Dipartimenti per l'esercizio 2016 dell'FFO e dei fondi per i servizi agli studenti in misura pari al 50% delle somme assegnate a ciascun Dipartimento per l'esercizio 2015;</p> <p>Richiamato il Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori, emanato con Decreto rettorale n. 1226/AG del 23 dicembre 2015, in applicazione dall'a.a. 2016/2017;</p> <p>Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2016 odg 7-O), con cui, su parere favorevole del Senato Accademico del 17 febbraio 2016 odg 3-A), è stato approvato il Piano dell'Offerta formativa dell'a.a. 2016/2017;</p> <p>Nelle more della determinazione del budget per la didattica sostitutiva dell'a.a. 2016/2017, i cui profili finanziari sono ancora in fase di accertamento, in quanto non sono ancora disponibili tutti i dati provenienti dai Dipartimenti sulle coperture degli incarichi d'insegnamento e sulle relative ore di didattica programmata;</p> <p>Nelle more della determinazione dei criteri di riparto del budget per i servizi agli studenti (NB: i criteri sono ancora all'esame istruttorio della Commissione mista SA/CdA "risorse finanziarie"), già stanziato sul Budget unico d'Ateneo per l'anno 2016 per un importo complessivo di € 800.000;</p> <p>Esaminate le proposte di copertura degli incarichi d'insegnamento con le relative ore di didattica programmata per l'a.a. 2016/2017, finora imputate nella banca dati da parte dei Dipartimenti;</p> <p>Ritenuta l'opportunità di contenere la spesa per la didattica sostitutiva entro i limiti previsti dal Budget unico d'Ateneo 2016, razionalizzando e ottimizzando l'impiego della docenza di ruolo,</p>		
IL PRESIDENTE		IL SEGRETARIO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE		PAG.
A.A. 2015/2016	Consiglio di Amministrazione del 01/04/2016	
Odg 03 - Affari finanziari		
Ufficio/i istruzione Settore Servizi Economico-Finanziari, Unità di Staff Organi Accademici, Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione		
Ufficio/i esecuzione Settore Servizi agli Studenti e alla Didattica, Settore Servizi al Personale, Unità di Staff Organi Accademici, Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione		
OGGETTO: C) Budget per la didattica sostitutiva a.a. 2016/2017 e budget per i servizi agli studenti anno 2016: criteri di utilizzo in vista della loro determinazione		
<p>garantendo nel contempo l'autonomia dei Dipartimenti nella programmazione didattica in linea con le scelte strategiche dell'Ateneo;</p> <p>Ritenuta l'opportunità di stabilire criteri di utilizzo del budget per la didattica sostitutiva e per il budget per i servizi agli studenti, in modo da indirizzare le scelte di programmazione didattica da parte dei Dipartimenti in vista della deliberazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, che determinerà il budget per la didattica sostitutiva dell'a.a. 2016/2017 e le assegnazioni alle strutture;</p> <p>Sentita l'istruttoria e acquisite le proposte della Commissione mista SA/CdA per le "risorse finanziarie", che si è riunita nei giorni 13 gennaio 2016, 9 febbraio 2016, 3 marzo 2016 e 21 marzo 2016, nonché il 10 marzo 2016 in riunione congiunta con la Commissione Didattica dei Dipartimenti;</p> <p>Ritenuto opportuno accogliere le proposte della Commissione anzidetta e tenere conto, per successive valutazioni, di quanto segnalato e suggerito in merito al rapporto n° ore/CFU, vale a dire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eccessiva variabilità del rapporto n° ore/CFU, riscontrato nella banca dati della programmazione didattica. Detto rapporto non si presenta uniforme tra i Dipartimenti, né tra le diverse tipologie di attività didattica, né nell'ambito di singoli corsi di studio; - segnalazione indicativa, ove non stabilita per legge, dei seguenti limiti massimi e minimi di detto rapporto: <p style="margin-left: 40px;">Limite massimo: 8 ore/CFU per lezioni frontali 12 ore /CFU per esercitazioni e laboratori</p> <p style="margin-left: 40px;">Limite minimo: 5 ore/CFU per lezioni frontali</p> <p>Acquisito il parere del Senato Accademico, espresso nella seduta del 23 marzo 2016 odg 6-B); Sentito il Consiglio degli Studenti nella seduta del 29 marzo 2016,</p> <p style="text-align: center;">DELIBERA</p> <p>art. 1 – di approvare i seguenti criteri di utilizzo del budget per la didattica sostitutiva per l'a.a. 2016/2017 e del budget per i servizi agli studenti dell'anno 2016:</p> <p style="text-align: center;">A) <u>Criteri di utilizzo del budget per la didattica sostitutiva per l'a.a. 2016/2017</u></p>		
IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO	

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE		PAG.
A.A. 2015/2016	Consiglio di Amministrazione del 01/04/2016	
Odg 03 - Affari finanziari		
Ufficio/i istruzione Settore Servizi Economico-Finanziari, Unità di Staff Organi Accademici, Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione		
Ufficio/i esecuzione Settore Servizi agli Studenti e alla Didattica, Settore Servizi al Personale, Unità di Staff Organi Accademici, Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione		
OGGETTO: C) Budget per la didattica sostitutiva a.a. 2016/2017 e budget per i servizi agli studenti anno 2016: criteri di utilizzo in vista della loro determinazione		
<ol style="list-style-type: none"> 1. Il budget per la didattica sostitutiva non può essere utilizzato per la copertura di insegnamenti a contratto esterno di tipologia D. I contratti esterni per la copertura di insegnamenti di tipologia D <i>potranno</i> essere pagati con finanziamenti esterni e con i fondi del budget per i servizi agli studenti, entro i limiti previsti dai criteri di utilizzo del budget medesimo. 2. Qualora vi siano docenti di ruolo che non abbiano completato il carico didattico previsto dal Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori, è prioritaria la copertura di insegnamenti di tipo A, B e C nello stesso SSD, anche di altro Dipartimento. I docenti interni non possono, quindi, coprire corsi d'insegnamento di tipologia D per completare il carico didattico previsto, se nel medesimo SSD sono conferiti a contratto corsi di tipologia A, B e C. <p style="text-align: center;">B) <u>Criteri di utilizzo del budget per i servizi agli studenti dell'anno 2016</u></p> <p>Il budget per i servizi agli studenti è utilizzato, acquisito il parere della Commissione paritetica docenti-studenti, per le seguenti finalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. copertura con contratti esterni di attività formative complementari e di corsi di insegnamento di tipologia D (discipline relative a corsi a scelta dello studente). La voce anzidetta può essere utilizzata per non più del 50% del budget assegnato. Le relative spese sono approvate con il parere unanime, obbligatorio e vincolante, della Commissione paritetica docenti-studenti. Deve essere richiesto, inoltre, il parere, non vincolante, dei rappresentanti degli studenti del Consiglio di dipartimento; 2. attivazione dei tutorati a integrazione dei finanziamenti di cui al D.M. 198/1993, art. 2; 3. viaggi di istruzione; 4. acquisto e manutenzione di attrezzature per aule e laboratori e acquisto di materiale di consumo e bibliografico per l'attività didattica. La voce anzidetta deve essere utilizzata per non meno del 20% del budget assegnato. Per percentuali di utilizzo inferiori al 20% deve essere acquisito il parere favorevole della Commissione paritetica docenti-studenti. <p>art. 2 – di rivolgere ai Dipartimenti le seguenti raccomandazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ridurre quanto più possibile, nell'ambito della programmazione didattica dei corsi di studio, i corsi d'insegnamento di tipologia D, al fine di rispettare la previsione di spesa sul budget per la didattica sostitutiva dell'a.a. 2016/2017 entro complessivi € 900.000 ca. (comprensivi della didattica dei ricercatori), garantendo comunque gli obiettivi strategici del Piano dell'offerta formativa; 		
IL PRESIDENTE		IL SEGRETARIO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE		PAG.
A.A. 2015/2016	Consiglio di Amministrazione del 01/04/2016	
Odg 03 - Affari finanziari		
Ufficio/i istruzione Settore Servizi Economico-Finanziari, Unità di Staff Organi Accademici, Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione		
Ufficio/i esecuzione Settore Servizi agli Studenti e alla Didattica, Settore Servizi al Personale, Unità di Staff Organi Accademici, Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione		
OGGETTO: C) Budget per la didattica sostitutiva a.a. 2016/2017 e budget per i servizi agli studenti anno 2016: criteri di utilizzo in vista della loro determinazione		
<ul style="list-style-type: none"> • considerare le segnalazioni della Commissione mista SA/CdA "risorse finanziarie" in merito all'eccessiva variabilità del rapporto n° ore/CFU nell'ambito della programmazione didattica e mantenere costante il rapporto n° ore/CFU per tipologia d'insegnamento e nell'ambito del singolo corso di studio; <p>art. 3 - di riservarsi di rivedere nel complesso la questione dei corsi d'insegnamento di tipologia D, sotto il profilo della loro programmazione, conferimento e copertura finanziaria;</p> <p>art. 4 – di mantenere i criteri di cui all'art. 1 in vigore per un anno e di monitorare il budget per la didattica sostitutiva e il budget per i servizi agli studenti nel corso dell'anno di riferimento, riservandosi di valutarne al termine le modalità d'impiego in vista di un'eventuale revisione dei criteri anzidetti.</p>		
IL PRESIDENTE		IL SEGRETARIO